



X-ELIO ITALIA 4 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15361381005



Progettista:



AS S.r.l.: Viale Jonio 95 - 00141 Roma - info@architetturasostenibile.com

PROGETTO AGRIVOLTAICO "ORDONA"

Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaico di potenza pari a 63,623 MWp e relative opere di connessione alla RTN

Località

**REGIONE PUGLIA – COMUNI DI FOGGIA, ORDONA (FG)
ASCOLI SATRIANO(FG) E DELICETO**

Titolo

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

Data di produzione 16/12/2020

Revisione del 24/01/2022

Codice elaborato AS_ORD_V.14

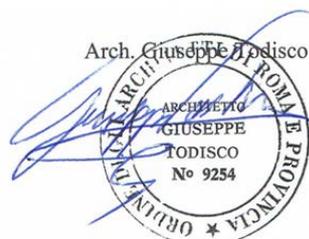
X-ELIO ITALIA S.r.l si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

Revisione del 29/11/2023

Timbro e firma Autore

Timbro e firma Responsabile AS

Timbro e firma Xelio



Indice

PREMESSA.....	3
1.DESCRIZIONE GENERALE	4
1.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO	8
1.1.1 PRG FOGGIA	8
1.1.2. PRG ORDONA	10

PREMESSA

Il progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "**Ortona**", proposto dalla società **X-Elio Italia 4 S.r.l.**, verrà realizzato con tracker ad inseguimento monoassiale, ad asse inclinato con rotazione assiale ed azimut fisso, che alloggeranno 110.650 moduli fotovoltaici da 575 Wp, per una potenza complessiva pari a **63.623,75 kWp**.

L'impianto, situato nei Comuni di **Ortona (FG)**, **Foggia (FG)** e, solo per quanto riguarda le opere di connessione alla RTN, nei Comuni di **Ascoli Satriano (FG)** e **Deliceto (FG)**, verrà collegato mediante cavidotto interrato in MT e sottostazione utente di trasformazione MT/AT condivisa con altri 3 produttori, ad uno stallo a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto", come indicato nella Soluzione Tecnica Minima Generale ("STMG") proposta da Terna S.p.A. ed accettata da X-Elio. Le suddette opere di connessione alla RTN, già benestariate da Terna, costituiscono parte integrante del presente progetto "**Ortona**".

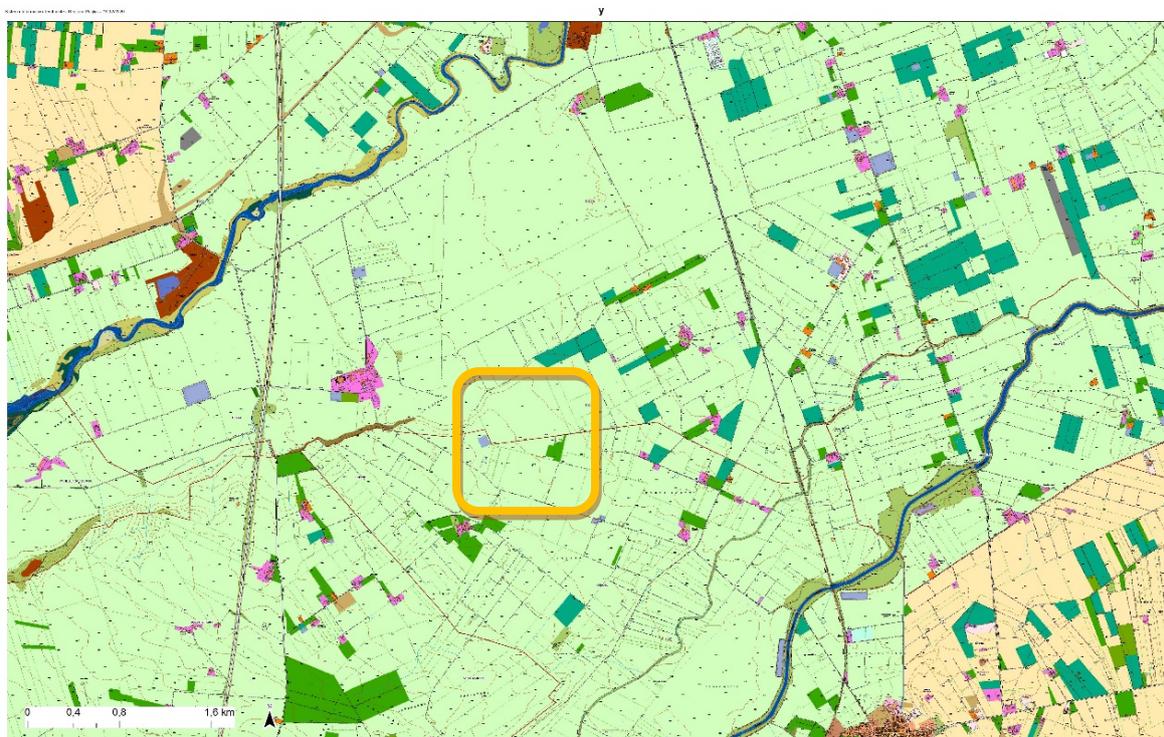
Per maggiore chiarezza, pertanto, si riassumono di seguito (evidenziandole in grassetto) le opere del progetto in esame che sono da autorizzare nell'ambito della presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (ID 8305):

- **Impianto agrivoltaico denominato "Ortona"**, di potenza pari a 63,623 MWp;
- **Cavidotto in MT, interrato**, di lunghezza pari a circa 17,3 km e il cui percorso interesserà quasi interamente strade pubbliche, per il collegamento dell'impianto alla Stazione utente di trasformazione MT/AT (SSU);
- **Stazione utente di trasformazione MT/AT (SSU)**, posta all'interno della **Stazione condivisa** con gli altri 3 produttori con cui verrà condiviso lo stallo a 150 kV nella nuova SE di Terna;
- **Cavidotto in AT (150 kV), interrato**, per il collegamento della Stazione condivisa al futuro ampliamento della SE Terna 380/150 kV della RTN denominata "**Deliceto**". Tale cavidotto in AT, assieme alla Stazione condivisa, è un'opera comune anche ad altri 3 produttori oltre a X-Elio;
- **Nuova Stazione Elettrica (SE) Terna di smistamento a 150 kV e nuovo raccordo a 150 kV** in entra-esce all'elettrodotto esistente 23098B1 150 kV Ascoli Satriano-Deliceto. Tale nuova SE costituisce l'ampliamento ("**satellite**") della già esistente SE Terna 380/150 kV "**Deliceto**" ed assieme al cavidotto AT del punto successivo è un'opera comune anche a tutti gli altri produttori che hanno ricevuto da Terna il medesimo preventivo di connessione;

- **Cavidotto in AT (150kV), interrato**, di lunghezza pari a circa 3,4 km, per il collegamento tra la nuova SE di smistamento a 150 kV e la SE Terna 380/150 kV “Deliceto”.

1.DESCRIZIONE GENERALE

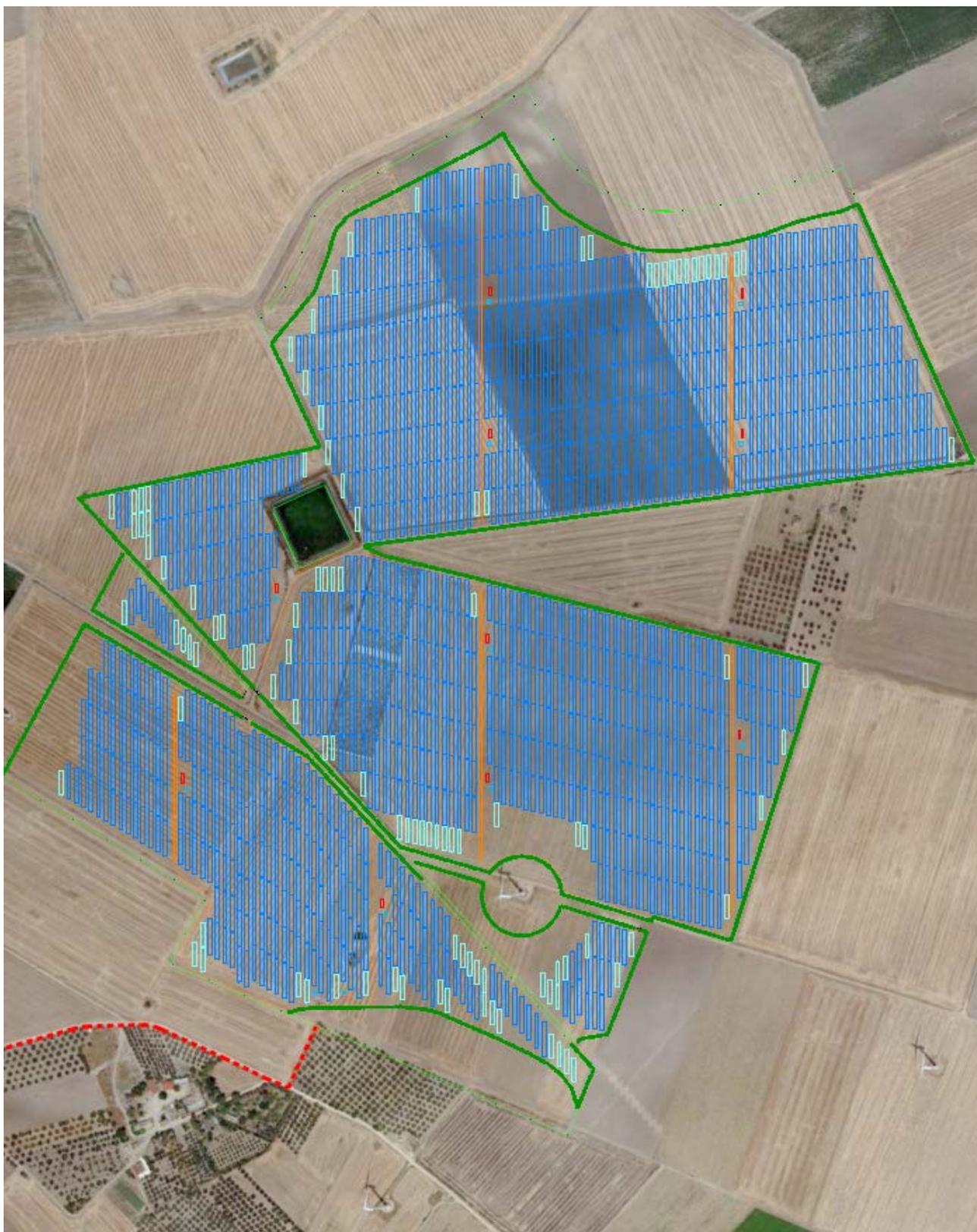
La superficie dell’impianto è di 92,47 Ha, con carattere prevalentemente pianeggiante ricadente in un ambito agricolo.



Carta del Suolo dal SIT Puglia



Ortofoto del progetto e delle sue opere di connessione alla RTN



Campo Fotovoltaico

I dati catastali relativi ai suoli ricadenti nei singoli lotti sono riportati nell'elaborato AS_ORD_Piano Particellare.

L'impianto, sarà composto dai seguenti elementi e sottosistemi:

- potenza installata lato DC: 63,623 MWp;
- pannelli fotovoltaici con potenza dei singoli moduli pari a 575 Wp;
- n. 10 power skid per la conversione e trasformazioni dell'energia elettrica;
- n. 2 cabina di smistamento;
- n. 12 cabine LSA;
- rete elettrica interna DC a 1300 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le power skids;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale 400/230 V prelevati da trasformatore ausiliario da 100 kVA con 630/400 V (controllo, illuminazione, forza motrice, etc.).
- rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento in entra-esci tra le varie power skids e le cabine di smistamento;
- rete SCADA interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico e fibra ottica (Telecamere, etc.)

Per entrambi i campi, l'impianto sarà inoltre dotato di:

- Attuatore lineare per i tracker di inseguimento mono assiale azionati da un orologio astronomico.

L'impianto ricade nel territorio del Comune di Foggia e del Comune di Ortona.

1.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO

1.1.1 PRG FOGGIA

Il 10 febbraio 2009 la Giunta della Regione Puglia ha preso atto dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale di Foggia approvato dal Consiglio comunale di Foggia il 2 ottobre 2008. Al risultato si è giunti al termine di un processo durato ben 17 anni.

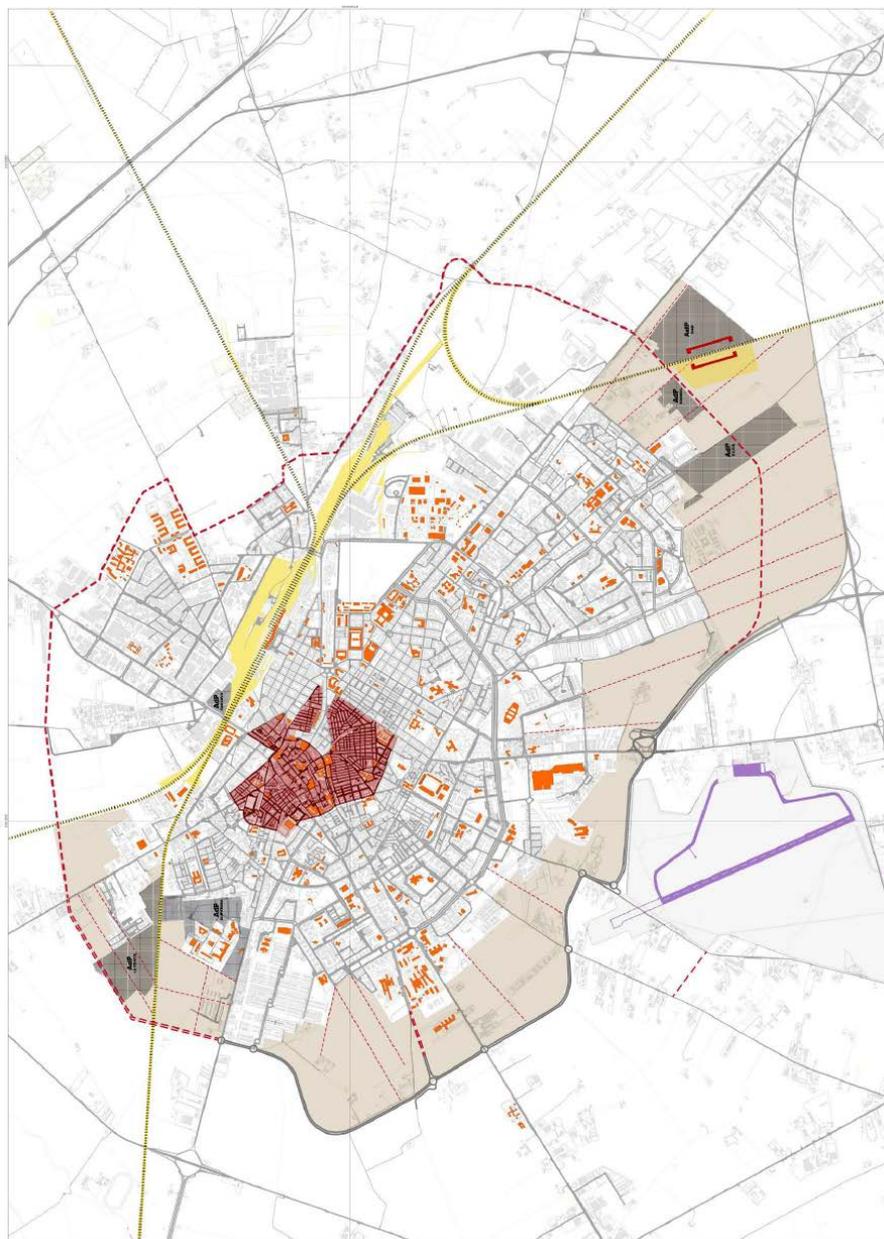
Il Consiglio comunale di Foggia, infatti, ha adottato il Piano Regolatore Generale del proprio territorio comunale, con deliberazione n. 64 del 6 dicembre 1992, conformemente a quanto disposto all'articolo 55, comma 10, della Legge Regionale n. 56/80.

Dopo un primo scambio di prescrizioni e controdeduzioni tra Regione Puglia e Comune di Foggia, nonché il parere favorevole del Comitato Urbanistico Regionale, con provvedimento n. 7914 del 11 novembre 1997, la Giunta regionale approvava il PRG introducendo condizioni, prescrizioni e modifiche. Il Consiglio comunale di Foggia, con deliberazione n. 62 del 26 aprile 1999, espresse controdeduzioni. L'Assessorato regionale all'Urbanistica, avendo riscontrato carenze negli atti deliberativi, chiedeva ulteriori e più puntuali elementi.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1005 del 20 luglio 2001, pubblicata sul BURP n.138 del 10 settembre 2001, era definitivamente approvato il Piano Regolatore Generale di Foggia, ma restavano confermate una serie di prescrizioni, nonché individuata la necessità di adeguamento del piano alle intercorse approvazioni di alcune osservazioni.

Questa azione prevedeva fondamentalmente l'adeguamento cartografico necessario per poter aprire una stagione in cui poter operare avendo un ben preciso quadro di riferimento. La consegna e l'avvenuto collaudo, avvenuto il 27 novembre 2007, della nuova aerofotogrammetria dell'area edificata della città rappresenta un fondamentale riferimento tecnico operativo, fino ad ieri grande lacuna della Amministrazione, nonché elemento di base per il percorso connesso all'adeguamento del PRG. Tale percorso è sfociato nell'attualizzazione del Piano Regolatore Generale rispetto all'attività urbanistica fino al 2008 e alle varie norme nel settore edilizio-urbanistico nel tempo succedutesi, approvata dal Consiglio comunale il 2 ottobre 2008 e dalla Giunta regionale il 10 febbraio 2009.

Finalmente Foggia ha un primo riferimento organico degli elementi normativi e cartografici frutto della integrazione del PRG 1992 con le osservazioni e prescrizioni regionali: elementi imprescindibili per attivare il processo del nuovo Piano Urbanistico Generale

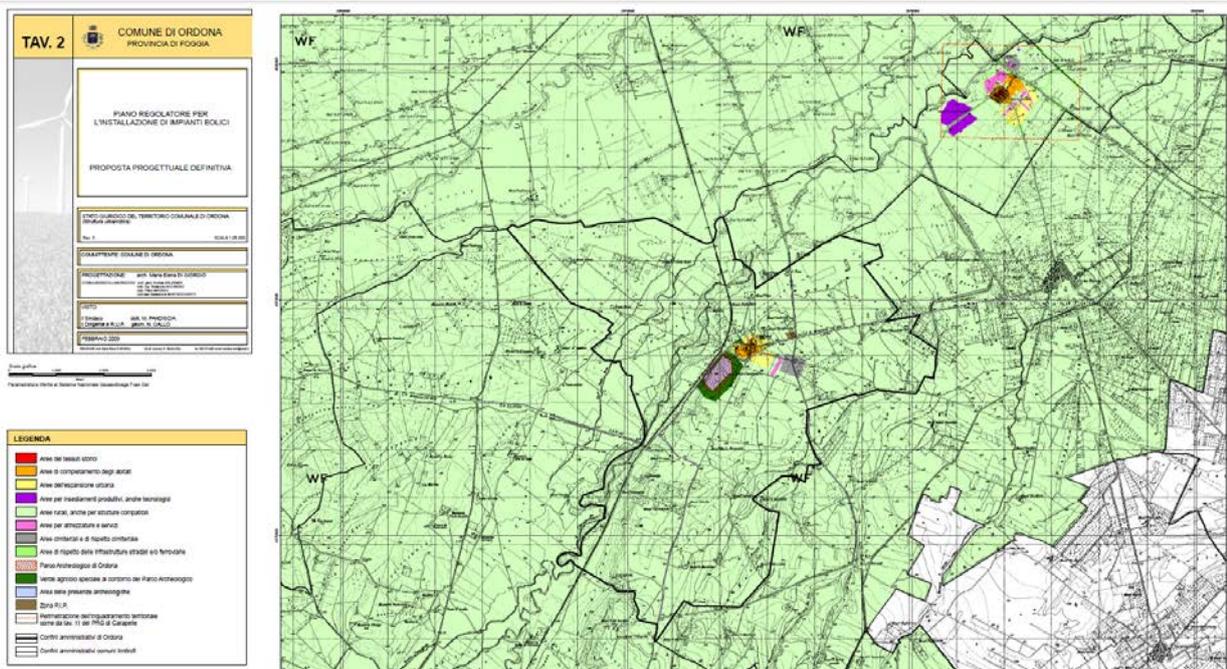


PRG di Foggia

L'impianto, come riportato anche nei rispettivi CDU, ricadente interamente in ZONA AGRICOLA al difuori dei Vincoli Paesaggistici, Archeologici ed Ambientali tiene conto delle prescrizioni come meglio riportato nelle relazioni specialistiche allegate al progetto.

1.1.2. PRG ORDONA

Il Comune di Ortona nel 2009 si è dotato di un PRG per la limitazione ed il controllo degli impianti Eolici, che riporta nelle aree di progetto “Ortona”, la destinazione confermata anche nella Relazione Paesaggistica ad uso Agricolo.



Inoltre si riporta il prg relativo all'edificato rintracciato nel portale SIT della Regione Puglia.

